

COMUNE DI TRECCHINA
(Provincia di Potenza)

NOTA INTEGRATIVA

AL

BILANCIO DI PREVISIONE

ANNO 2024-2026

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi, coerentemente con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il bilancio di previsione 2024-2026 è stato redatto nel rispetto dei principi generali e applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

Al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, il cui contenuto minimo raccoglie una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

Di seguito sono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio **2024-2026** sono state formulate tenendo in considerazione l'andamento storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

Imposte e tasse e proventi assimilati

Le politiche programmate in campo tributario sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.

IUC

L'art. 1, comma 639 della legge 147/2013 ha introdotto un nuovo tributo denominato IUC. A norma di detto articolato la IUC è così definita, *“essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di*

natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), che a partire dal 1 gennaio 2020 è stata abolita, dando origine alla nuova IMU, la cui aliquota assorbe anche l'aliquota TASI, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore”.

IMU

La previsione di gettito IMU degli esercizi 2024-2026 è al netto della trattenuta a titolo di quota di contribuzione del Comune di Trecchina al Fondo di Solidarietà Comunale (pari ad € 75.734,03), stimato in circa € 390.000,00, che verrà effettuata direttamente dall’Agenzia delle Entrate sulla quota comunale di gettito IMU versata dai contribuenti.

TARI

Il citato articolo 1, dal comma 641 al comma 668 prevede che il tributo sia corrisposto in base a tariffa riferita all’anno solare e commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, recante le “norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”.

La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l’art. 2, D.P.R. 158/1999, “l’insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali” (comma 1), in modo da “coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani” (comma 2).

Considerato che il piano finanziario non è stato ancora approvato, la previsione di entrata in bilancio è stata inserita tenendo conto dei dati dell'ultimo PEF approvato per gli anni 2022 – 2025. La tariffa sarà calcolata in maniera da consentire di recuperare tutti i costi di gestione del servizio come risultanti dal Piano Finanziario che si andrà ad approvare. Successivamente, quanto sarà approvato il PEF e le relative tariffe, si procederà alla variazione di bilancio.

Compartecipazione di tributi

Come negli esercizi precedenti, dal 2011, si conferma anche per il 2024 l’applicazione dell’addizionale Irpef comunale dello 0,30

Trasferimenti correnti

L'ammontare dei trasferimenti a favore dell'Ente per l'anno 2024, provenienti dal Fondo di Solidarietà Comunale sono stati determinati tenendo conto dei dati pubblicati dal Ministero dell'Interno.

Sono stati, inoltre, previsti trasferimenti pari a € 68.682,16, per trasferimento compensativo IMU relativi ad immobili ad uso produttivo, che hanno rideterminato il valore catastale in base all' art. 1, C. 21, L. 208/15.

Si fa rilevare, che la legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) ha previsto misure compensative del minor gettito IMU e TASI conseguente al nuovo sistema di esenzione per le abitazioni principali e sui terreni agricoli, prevedendo per i Comuni un incremento del Fondo di solidarietà comunale. Dal 2016 è stata incrementata la dotazione annuale del Fondo di solidarietà comunale (fondo per il finanziamento dei comuni con finalità di perequazione, alimentato con quota parte dell'IMU di spettanza dei comuni stessi) rideterminando la quota parte dell'imposta municipale propria, di spettanza dei comuni, che in esso confluisce annualmente.

Altri trasferimenti sono stati previsti sulla base dell'andamento storico o di documentazione agli atti dell'ente. Si segnala che si tratta per lo più di trasferimenti regionali destinati a particolari fasce di cittadini, in cui l'ente è solo un soggetto intermedio.

Entrate Extratributarie

Le entrate da vendita ed erogazione di servizi sono state previste sulla base dell'andamento storico, del numero degli utenti e modalità di erogazione dei servizi.

Per l'anno 2024 è stata confermata la medesima misura della contribuzione prevista nel 2023 a carico dell'utenza, confermando un criterio che differenzia la stessa in base al reddito delle famiglie, per ragioni di equità nonché per venire incontro alle fasce più deboli maggiormente colpite dalla crisi economica che ha investito l'intero Paese.

Le sanzioni per violazione del codice della strada sono state stimate in base alle attività sanzionatorie previste dal servizio di vigilanza, con riferimento a strumentazione tecniche e modalità consolidate.

E' stato istituito il Canone unico patrimoniale, così come previsto dalla Legge nr. 160 del 27/12/2019;

Tributi in conto capitale

Non sono previste entrate da tributi in conto capitale.

Contributi agli investimenti

Sono previsti contributi regionali iscritti in relazione ai finanziamenti previsti di provenienza regionale.

Altre entrate in conto capitale

Le previsioni di entrata si riferiscono ai proventi derivanti dal rilascio di permessi a costruire, queste entrate sono state destinate per spese di investimento.

Accensione di Mutui e prestiti

Non è prevista nell'anno 2024 l'assunzione di nuovi mutui.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

E' stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è iscritto al bilancio 2024 per € 103.600,00 , al bilancio anno 2025 per € 103.600,00 e al bilancio anno 2026 per € 103.600,00 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

Fondo garanzia debiti commerciali

E' stata stanziata nel bilancio di previsione una posta contabile, denominata "Fondo garanzia debiti commerciali". L'importo accantonato è stato calcolato, prevedendo un ritardo annuale nei pagamenti anno 2023 tra trentuno e sessanta giorni, nella misura del 3% degli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi previsti nel bilancio anno 2024.

Spesa corrente

La spesa corrente è stata calcolata tenendo conto in particolare di:

- Personale in servizio
- Interessi, su mutui in ammortamento, attualmente tutti a tasso fisso
- Contratti e convenzioni in essere
- Spese per utenze e servizi di rete

In generale, al netto dei tagli effettuati sulla spesa corrente, le altre spese ordinarie di gestione sono state stanziare in base anche al loro andamento storico.

Sono rispettati i vincoli di finanza pubblica in materia di spesa di personale.

Spesa di investimento

Gli stanziamenti sono iscritti in bilancio in relazione al programma delle opere pubbliche, imputati secondo cronoprogramma dei lavori..

I

Avanzo di amministrazione applicato

Non è stato applicato avanzo vincolato presunto.

Previsione flussi di cassa

I flussi di cassa, ed i relativi stanziamenti di previsione sono stati stimati:

per quanto riguarda l'entrata, in relazione a:

- effettiva esigibilità dei crediti iscritti in bilancio (tenuto quindi conto dei crediti di dubbia esigibilità svalutati in sede di rendiconto);
- previsioni di incasso di tributi, fondi perequativi, contributi e trasferimenti di parte corrente e di parte capitale;
- riflessi della manovra tributaria in corso di approvazione;

per quanto riguarda la spesa in relazione a:

- ai debiti maturati;
- flussi di uscita periodici o continuativi per spese consolidate (personale, interessi passivi, quote capitale mutui, utenze, ecc.);
- scadenze contrattuali;
- cronoprogramma degli investimenti.

E' stato verificato che, salvo manovre statali di particolare rilievo sui termini di versamento di imposte e fondi perequativi, in vigore della normativa attuale, non sono prevedibili ipotesi di squilibrio di cassa e conseguente ricorso ad anticipazione di tesoreria.

Nel corso della gestione vengono sottoposti a monitoraggio e verifica costante tutti i saldi, finanziari e di competenza, al fine di:

- attivare esclusivamente le spese di investimento che possono essere anche pagate rispettando comunque i vincoli del pareggio di bilancio;
- rispettare termini di pagamento delle fatture.

ULTERIORI ELEMENTI DI VALUTAZIONE

Strumenti finanziari derivati

L'Ente non ha in essere alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati.

Elenco degli organismi partecipati

Il Comune di Trecchina detiene partecipazioni nei seguenti organismi, al 30/12/2022

Società partecipata	Capitale sociale	Quota partecipazione
"Acquedotto Lucano S.p.A."	€ 21.573.764,00	0,23%
Gruppo D'Azione Locale (GAL) "Cittadella del Sapere"	€ 200.220,00	3,71%
"Borghi Autentici d'Italia – Rete Lucana S.r.l."(Dismissione in corso)	€ 31.000,00	3,23%
"FLAG Coast to Coast"	€ 30.000,00	0,70%
"Asmel Consortile a responsabilità limitata"	€ 610.178,26	0,06%

Con Delibera di Consiglio Comunale nr. 38 del 30/12/2022 è stato approvato il Piano di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune di Trecchina.

Con riferimento alle suddette partecipazioni societarie, si precisa che nel bilancio del Comune di Trecchina non grava nessun onere per l'anno 2024

Trecchina, 30/11/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(geom. Paolo Cresci)